



Club Alpino Italiano
Sezione di Caserta
 C.F. 93067720610

- Apertura Sede: ogni venerdì ore 20,00 – 22,00
 - e-mail: caserta@cai.it
 - Telefono: 331.5822201
 - <http://www.caicaserta.it>

SEDE: c/o Pro loco del Trivice - Via degli Oleandri, 2 - Loc. Falciano di Caserta
L'energia pulita di Caserta



13 gennaio 2018
Monte Petrella - Monte
Campetelle - Monte Sant'Angelo
 dal Rifugio Pornito (Maranola-Formia)



Prenotazione obbligatoria entro venerdì 11 gennaio

La partecipazione all'escursione richiede il rispetto delle sotto illustrate disposizioni, relative a prenotazione e copertura assicurativa. Solo in tal caso, il CAI assume responsabilità per eventuali eventi dannosi, che si dovessero verificare.

NORME GENERALI E COPERTURA ASSICURATIVA					
Per tutti prenotazione obbligatoria entro la data suindicata.					
Per i soci la copertura assicurativa è compresa nella quota sociale annuale.					
Per i non soci la copertura assicurativa (infortunati e soccorso alpino) è obbligatoria e da effettuarsi al momento della prenotazione, fornendo i dati anagrafici e versando il premio di € 8,57 Comb. A + Soccorso Alpino					
PREMI PER L'ANNO 2019 VALIDI DAL 1° Gennaio 2019 (Polizze in sede e su sito www.cai.it)					
Soccorso alpino	Premi	Per un giorno: € 3,00		Da 2 a 6 giorni: € 5,99	
Rimborso spese max € 25.000,00	Diaria per ricovero ospedaliero € 20,00/giorno - max 30 giorni		Assistenza medico psicologo per eredi max € 3.000/00		
Infortunati	Massimali :	Morte	Invalità permanente	Spese di cura	Premio
Comb. A)	*Franchigia	€ 55.000,00	€ 80.000,00	€ 2.000,00 *	€ 5,57/giorno
Comb. B)	€ 200,00	€ 110.000,00	€ 160.000,00	€ 2.400,00 *	€ 11,14/giorno
Richiesta di soccorso: contattare il 118 chiedendo espressamente l'intervento del CNSAS (Corpo Nazionale di Soccorso Alpino e Speleologico) e informare anche il CNSAS contattando il 340.6351307.					
N.B.: Il socio di altra sezione del CAI deve esibire la tessera al coordinatore dell'escursione.					
RADUNO E PARTENZA					
PRIMO RADUNO: Caserta, Piazza Cavour – Davanti alla ex Sede Ore: 07.25 - PARTENZA Ore: 07.30					
SECONDO RADUNO: Rifugio Pornito Via Mons. V. Ruggiero Maranola di Formia (LT) Ore: 08.45					
PARTENZA ESCURSIONE: Ore: 09.00					
TIPOLOGIA DELL'ESCURSIONE					
Percorso con fondo misto: roccia, sentiero, mulattiera che richiedono buona preparazione fisica					
Lunghezza:	18 km	Dislivello:	1000 m	Tempo di percorrenza:	6 ore
COORDINATORI DELL'ESCURSIONE					
Venasco Carmine 388.4216292 – Comella Emilio 393.5529192					
INFORMAZIONI GENERALI					
Stupendo il panorama sulla costa del Mar Tirreno: Monte Circeo - Golfo di Gaeta - il Vesuvio - la Penisola Sorrentina - Isole Ponziane - Isola Ventotene - Isola d'Ischia - Isola di Capri.					
Dal paese, di Maranola, quota 270 m, si segue la strada che sale a monte del borgo direzione "Monumento al Redentore", via Monsignor V. Ruggiero.					
Si percorre la via asfaltata, stretta, non protetta a valle ma molto panoramica.					
Dopo circa 5,5 Km si giunge ad un incrocio con 5 vie dove ci sono delle indicazioni poco chiare, 752 m.					
Si prende la prima strada a destra, in pratica si compie un tornante e si prosegue per un altro chilometro fino al parcheggio nei pressi del Rifugio Pornito, 819 m.					



Club Alpino Italiano
Sezione di Caserta
C.F. 93067720610

- Apertura Sede: **ogni venerdì ore 20,00 – 22,00**
- e-mail: caserta@cai.it
- Telefono: 331.5822201
- <http://www.caicaserta.it>

SEDE: c/o Pro loco del Trivice - Via degli Oleandri, 2 - Loc. Falciano di Caserta
L'energia pulita di Caserta L'energia pulita di Caserta L'energia pulita di Caserta

DESCRIZIONE DEL PERCORSO: Dal parcheggio si sale lungo il sentiero storico-religioso “Maranola - Monte Redentore”. L’antico sentiero prima traversa in direzione Est sotto i salti rocciosi della località Roccia Spaccata poi, dopo aver guadagnato un costone secondario, occupato da una grande Croce, inizia a salire a serpentina. Si sale con stretti tornanti vicino ai salti rocciosi, infine si guadagna un secondo costone dove si trova una grande statua sacra (Madonna della Rupe).

Al tornante di quota 1130 m, con una corta ed evidente deviazione, si può andare a visitare il Santuario rupestre di San Michele Arcangelo che si trova sotto a dei salti rocciosi impressionanti. Di solito il Santuario è chiuso, ma ci si può accontentare di vedere la facciata della chiesa, molto interessante (fin qui tempo impiegato 45 minuti - ascesa 310 m - 2,5 Km).

Ritornati sui nostri passi, dopo un ennesimo tornante, si giunge sulla Sella Sola, quota 1200 m, dove i sentieri si biforciano; seguendo il 960, con un percorso a serpentina si sale sulla cima occupata dalla statua del Redentore, Monte Redentore 1252 m (20 minuti - ascesa 120 m - 1,5 Km).

Tornati sulla Sella Sola si prosegue lungo il sentiero 961-962 che diventa una sterrata percorribile da mezzi a trazione integrale. La via, molto larga ed evidente, continua quasi in piano in direzione Nord-Est fino ad un’altra sella senza nome su IGM dove c’è una biforcazione, quota 1240 m.

Si scende a sinistra nel bosco seguendo la sterrata che prende il numero 962b fino ad incrociare, a quota 1190 m, una via ancora più larga che si prende a destra, qui il 962b termina. Passata un’area di pic-nic si arriva in un punto, quota 1215 m, dove si incontra nuovamente il sentiero 962, proveniente da destra e che segue lo stesso percorso della strada fino alla Fontana di Canale dove la carrozzabile termina, quota 1260 m (dal Redentore 45 minuti - ascesa 150 m - Km 3,6).

Dalla sorgente (non c’è acqua potabile) si continua in direzione Nord lungo la mulattiera segnata con il numero 962, si trascura a sinistra il sentiero 915 proveniente dal Fosso Canale. La via passa tra rado bosco e scomode roccette piegando verso destra, Nord-Est, fino a raggiungere la Forcella Fossa Juanna, quota 1380 m. Si continua lungo l’ampia cresta in direzione Sud-Est guadagnando la cima di quota 1445 m, dove c’è un piccolo ripetitore (dalla fontana 40 minuti - ascesa 200 m - Km 1).

Si continua verso Est, si entra e si esce da un bosco misto di faggio e pino e dopo la biforcazione con il sentiero numero 913, quota 1470 m, che seguiremo in discesa, si tocca la vetta più alta degli Aurunci, Monte Petrella 1533 m dove ci sono degli impianti di telecomunicazione e una colonna in cemento armato con il segnale trigonometrico (20 minuti - ascesa 100 m - 1Km).

Ritornati alla biforcazione si segue il sentiero 913 in direzione Sud-Ovest, si percorre una via scomoda tra radure e bosco misto districandosi tra roccette affioranti e dopo essere passati sul Monte Campetelle, 1494 m, si arriva sul Monte Sant’Angelo 1404 m (40 minuti - ascesa 50 m - 1,5 Km).

Dall’ultima cima raggiunta si segue in direzione Ovest il sentiero numero 961, su prato scosceso con roccette affioranti e poi quasi in piano, che ci porta ad incrociare la sterrata percorsa all’andata sulla sella senza nome su IGM di quota 1240 m (40 minuti - 1,7 Km).

Da questo punto in poi si percorre lo stesso itinerario fatto in mattinata fino all’auto (1,20 ore - 5 Km).

RACCOMANDAZIONI

Abbigliamento: scarponi alti, pantaloni da trekking, abbigliamento a strati, giacca impermeabile, zaino e coprizzaino, cappello, guanti, bastoncini, crema solare, occhiali da sole. Indumenti di ricambio in auto.
Alimentazione: qualche snack, acqua, colazione al sacco.